



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

106ª Seduta pubblica – Martedì 1° agosto 2023

Deliberazione n. 81

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA GUARDA RELATIVO A “PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E TUTELA DELL’ECOSISTEMA IRRIGUO: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORGIVE E DELLE AREE FORESTALI DI INFILTRAZIONE” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025”.  
(Progetto di legge n. 214)

### IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

#### VISTO:

- l’art. 34 bis (Studi e ricerche in materia di bonifica e di irrigazione della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 (Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio));

#### VISTE:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 9 agosto 2022 “Predisposizione del progetto “Quadro conoscitivo sui bacini in cui invasare la risorsa idrica, ad uso irriguo ed ecosistemico”. Collaborazione con ANBI Veneto.”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 178 del 24 febbraio 2023 “Approvazione del documento finale “Quadro conoscitivo sui bacini in cui invasare la risorsa idrica, ad uso irriguo ed ecosistemico. DGR n. 1004 del 9 agosto 2022”;

#### OSSERVATO CHE:

- il documento “Quadro conoscitivo sui bacini in cui invasare la risorsa idrica, ad uso irriguo ed ecosistemico” illustra l’attività di raccolta e bacinizzazione delle acque quale fattore determinante e strategico per attenuare gli effetti del cambiamento climatico, articolandola nelle soluzioni progettuali analizzate ricondotte alle tipologie:

- cave dismesse dell’alta pianura non in falda, da destinare all’accumulo della risorsa idrica al fine di soddisfare esigenze di carattere irriguo consortile;
- cave dismesse della media pianura in falda, da destinare all’accumulo della risorsa idrica al fine di soddisfare esigenze di carattere irriguo consortile;
- nuovi bacini di accumulo da realizzare, da destinare all’accumulo della risorsa idrica al fine di soddisfare esigenze di carattere irriguo consortile;

- bacini di invaso a duplice funzione (laminazione/accumulo) da realizzare nella bassa pianura al fine di soddisfare esigenze di carattere irriguo consortile e di sicurezza idraulica;
- bacini comiziali di impianti irrigui a espansione accoppiati a parziale riconversione irrigua;
- bacini irrigui interaziendali e aziendali dell'alta, media e bassa pianura;

RILEVATO che ANBI Veneto ha elaborato il documento “Le risorgive del Veneto. Strategia per la tutela e la valorizzazione di un patrimonio storico, culturale e ambientale.” Nelle premesse di tale documento si legge che “*La tutela dell’ecosistema irriguo, di cui nel Veneto gli ambienti di risorgiva costituiscono un esempio mirabile, diviene quindi di fondamentale importanza per tracciare un percorso di sostenibilità che consegna alle future generazioni un ambiente adattato alle esigenze climatiche che si vanno sempre più manifestando*”, cui conseguono le seguenti conclusioni: “*La salvaguardia e il miglioramento della biodiversità sono sfide sempre più attuali e possono essere garantite solo dall’integrazione di diverse modalità di conservazione e di numerose azioni: in tal senso, è auspicabile l’attivazione di una serie di azioni di tutela e valorizzazione dell’intero sistema delle risorgive e dei corsi d’acqua da esse alimentati, che abbia lo scopo non solo di mantenere e salvaguardare una risorsa economica di primaria importanza, ma vada a esaltare una fruizione di carattere culturale e ricreativo a beneficio dell’intera collettività. Accanto al ripristino funzionale delle risorgive, già avviato in alcune occasioni dai Consorzi di Bonifica, possono essere avviate campagne di sensibilizzazione sul valore e l’importanza di questi ambienti e iniziative per migliorarne la governance.*

*Tali azioni possono essere sostenute da finanziamenti più classici (come fondi europei, nazionali, regionali o locali) o sfruttare meccanismi di finanziamento innovativi, che prendono le mosse da nuove tendenze di policy e di mercato. Nello studio presente è stata quindi avanzata una proposta di governance e finanziamento innovativo per supportare la gestione, la manutenzione e il ripristino di questi habitat umidi, identificando, fra l’altro, il ruolo dei Consorzi di Bonifica in quanto enti interessati al loro mantenimento. I contenuti di questo report sono pertanto funzionali alla definizione di strategie e azioni a favore della gestione e della tutela dei sistemi di risorgiva, fornendo una base conoscitiva e metodologica per favorirne un processo di valorizzazione a largo spettro.”;*

RICHIAMATO, inoltre il dossier “Le aree forestali d’infiltrazione (AFI)”<sup>1</sup> realizzato da Veneto Agricoltura e finanziato nell’ambito del Progetto “Riduzione del carico inquinante generato dai reflui zootecnici nell’area del bacino scolante della laguna veneta – RiduCaReflui” (Finanziamento Regione del Veneto, DGR n. 4031 del 30 dicembre 2008);

RILEVATO che nelle conclusioni del capitolo del dossier dedicato alla capacità di infiltrazione delle AFI si legge che “Ipotizzando un funzionamento dell’impianto per circa 200 giorni/anno e un andamento delle portate in ingresso e dell’infiltrazione simile a quello rilevato durante la fase di monitoraggio, si avrebbe una capacità di infiltrazione di circa 1.090.000 m<sup>3</sup>/ha/anno.”;

---

<sup>1</sup> <https://www.venetoagricoltura.org/2012/03/editoria/le-aree-forestali-di-infiltrazione-afi-aa-vv-2012librocod-e470/>

## **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

a valutare, nel prossimo ciclo di programmazione economico-finanziaria per il triennio 2024-2026, lo stanziamento sia di risorse dedicate alla implementazione delle aree forestali d'infiltrazione sia di fondi dedicati alla tutela e valorizzazione dell'intero sistema delle risorgive e dei corsi d'acqua da esse alimentati, al fine di mantenere e salvaguardare la ricarica delle falde, la conservazione delle acque piovane per garantire risorse idriche per il sostegno dei servizi idrico potabile, irriguo e produttivo, la prevenzione dei rischi idrogeologici e la tutela di habitat che si sono dimostrati risorsa economica di primaria importanza.

---

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 44
Voti favorevoli	n. 44

**IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO**  
f.to Erika Baldin

**IL PRESIDENTE**  
f.to Nicola Ignazio Finco